
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
N. 1500 del 26 novembre 2015

**OGGETTO: Percorso assistenziale SLA e malattia del motoneurone:
Istituzione del Gruppo di lavoro.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. MARIO CARMINE ANTONIO PALERMO

PRESO ATTO

- della D.G.R. n. 10/43 del 11.2.2009, avente per oggetto “Linee di indirizzo in materia di cura e assistenza delle persone con SLA e/o ventilazione assistita”;
- della D.G.R. n. 7/5 del 21.2.2006 di “Istituzione del Punto Unico d’Accesso ai servizi alla persona e delle Unità di Valutazione Territoriali”;
- della D.G.R. n. 44/11 de 31.1.2007 “Fondo per la non autosufficienza: Potenziamento dei Punti Unici di accesso e delle Unità di Valutazione Territoriale”;
- Allegato alla D.G.R. N. 51/49 del 20.12.2007 “Direttive per la qualificazione delle Cure Domiciliari Integrate”;

PREMESSO che la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) è una malattia neurodegenerativa e progressiva del sistema nervoso, complessa sia dal punto di vista clinico che gestionale, per cui necessita della integrazione fra più figure professionali, e della implementazione dei percorsi socio assistenziali per le persone affette da SLA e che tale implementazione è essenziale per garantire una corretta presa in carico del paziente al fine di consentire una migliore qualità della vita;

DATO ATTO che tale patologia ha un forte impatto socio-sanitario e coinvolge numerose figure specialistiche;

RILEVATA la necessità di formalizzare il PDTA già in essere e istituire il Gruppo di Lavoro Percorso Assistenziale SLA che avrà il compito di rendere il percorso assistenziale flessibile e integrato tra ospedale e territorio, al fine di rispondere con efficacia alle complesse problematiche sanitarie ed assistenziali che la malattia implica;

RITENUTO che tale Gruppo di Lavoro debba avere la seguente composizione, con le funzioni descritte:

DOTT. ANNA TICCA

DIRETTORE U.O. NEUROLOGIA RESPONSABILE PERCORSO DI CURA SLA OSPEDALIERO

Funzioni: Il Responsabile del percorso di cura SLA interloquisce con il Responsabile del percorso assistenziale Distrettuale che opera nella UVT del Distretto Socio Sanitario in cui risiede la persona con SLA (All. 1 DGR n. 10/43 dell'11.2.2009)

DOTT. PIERO GHISU

*RESPONSABILE ASSISTENZA AI BISOGNI
COMPLESSI E DOMICILIARI DEI DISABILI, E
SOGGETTI FRAGILI, ADOLESCENTI E IMMIGRATI
MEDICINA PENITENZIARIA* RESPONSABILE PERCORSO ASSISTENZIALE
TERRITORIALE

Funzioni: Il Responsabile del Percorso assistenziale (RPA) individuato nell'ambito della UVT "Presiede alla corretta attuazione del percorso assistenziale, sotto il profilo logistico, organizzativo e gestionale, ricercando e promuovendo la massima integrazione tra le figure di riferimento del programma. Nel caso di malati in ventilazione assistita il RPA opera in stretta collaborazione con il medico specialista della U.O. di Rianimazione di riferimento" (Allegato 1 alla deliberazione n. 10/43 dell'11.2.2009);

DOTT. ELENA ZIDDA

DIRETTORE U.O. ANEST. RIANIMAZIONE COMPONENTE

DOTT. M. CRISTINA MONNI

DIR. MEDICO PNEUMOLOGO COMPONENTE

DOTT. LUCA DEIANA

RESP. S.S. PSICOLOGIA OSPEDALIERA COMPONENTE

DOTT. SALVATORANGELA CAU

RESP. SERV. DIETOLOGIA E NUTR CLINICA COMPONENTE

DOTT. GIANFRANCA PIREDDA

DIR. MEDICO RESP. HOSPICE COMPONENTE

DOTT. ROSANNA FRONTEDDU

RESPONSABILE F.F. RIABILITAZIONE COMPONENTE

DOTT.SSA MARISA PUGGIONI

COORDINATORE DEI FISIOTERAPISTI COMPONENTE

DOTT. GIANBATTISTA CANU - DOTT. PIERLUGI CORRIGA

DOTT. MARIO CASALEGGIO - DOTT. ANTONELLO SECHI
RESPONSABILI DISTRETTUALI CURE PRIMARIE COMPONENTI

DOTT. NICOLINO RITZU

COORD. INFERMIERISTICO CURE DOMICILIARI COMPONENTE

DOTT. ROSA LUCHE

ASSISTENTE SOCIALE REFERENTE SERVIZI SOCIALI

DOTT. STEFANO FLAMINI

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO REFERENTE AMMINISTRATIVO PUA

SIG.RA ROSA MARIA PULIGHEDDU

REFERENTE AISLA

Al Suindicato Gruppo di Lavoro sono affidati i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI GENERALI:

- Miglioramento continuo dell'assistenza;
- Definizione di una pratica clinica e assistenziale rispondente ai criteri di appropriatezza, efficacia e sicurezza del paziente;
- Standardizzazione del percorso diagnostico-terapeutico assistenziale del paziente al fine di assicurare omogeneità nella presa in carico;
- Realizzazione del lavoro di gruppo, in quanto ogni singola professionalità deve concorrere con le proprie competenze e conoscenze ad individuare una risposta sinergica e adeguata al problema di salute del paziente;
- Definizione dei bisogni organizzativi e tecnologici;
- Definizione dei bisogni formativi e di sviluppo professionale;
- Gestione del rischio clinico con contributi di esperienza professionale, incident reporting, eventi sentinella;
- Ottimizzazione organizzativa con allineamento delle risorse;
- Valutazione sulle risorse assorbite (contabilità economica per PDTA);
- Applicazione del PDTA collegata con gli obiettivi di Budget;
- Garanzia della continuità assistenziale Ospedale – Territorio (MMG- Medico Specialista);
- Ascolto attivo del paziente;
- Collaborazione con l'ASLA;
- Rispondenza ai requisiti di Accredimento (La continuità assistenziale è garantita con protocolli terapeutici e/o percorsi assistenziali integrati e condivisi con le macro strutture organizzative interne);

OBIETTIVI SPECIFICI:

l'Applicazione del PDTA si propone di perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- Migliorare i tempi di attesa dell'iter diagnostico-terapeutico, fissando degli standard aziendali;
- Ottimizzare e monitorare i livelli di qualità delle cure prestate, attraverso l'identificazione di indicatori di processo e di esito e la messa a punto di un sistema di raccolta e analisi dei dati;
- Migliorare gli aspetti informativi comunicativi ed educativi con i pazienti;
- Predisposizione del PAI (Piano attuativo degli interventi);
- Assicurare una adeguata formazione specifica di tutto il personale;

Il presente documento verrà revisionato ogni volta che intervengono sostanziali modifiche organizzative o eventuali variazioni nella normativa;

DI DARE ATTO che dal presente provvedimento non derivano maggiori oneri a carico del Bilancio della ASL;

VISTO il D. Lgs n. 502/1992 e successive modificazioni

VISTA la Legge Regionale n. 23 del 17.11.2014;

VISTO l'art. 6 della Legge Regionale n. 22 del 7.8.2015;

VISTE: la deliberazione di nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Nuoro, adottata dalla Giunta Regionale della Sardegna in data 20.12.2014, n. 51/2;

le deliberazioni della Giunta Regionale della Sardegna n. 19/27 del 28.4.2015 e n., n. 42/12 del 28.08.2015;

la deliberazione commissariale n. 1111 del 31.8.2015 con la quale si prende atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale della Sardegna con la richiamata delibera 42/12,

Su proposta del Direttore Sanitario aziendale;

DATO ATTO che il Direttore Amministrativo, sottoscrivendo il presente provvedimento, esprime parere favorevole, prescritto per legge;

DELIBERA

- a) Di istituire il Gruppo di Lavoro per il percorso del paziente con SLA, quale descritto in premessa, nella composizione e nelle funzioni;
- b) Di approvare formalmente il PDTA per la Sclerosi laterale Amiotrofica e le malattie del motoneurone, quale allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- c) Di trasmettere copia della delibera a tutti i Componenti del Gruppo di Lavoro, nonché ai Direttori di Presidio, ai Direttori di Distretto, ed altri soggetti interessati;

Parere espresso ai sensi dell'art. 3, comma 7 D. L.gs n. 502/92 e successive modificazioni. *

FAVOREVOLE
Il Direttore Sanitario
f.to Dott.ssa Maria Carmela Dessì

FAVOREVOLE
Il Direttore Amministrativo
f.to Dott.ssa Carmen Atzori

* In caso di parere contrario leggesi relazione allegata

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott. Mario Carmine Antonio Palermo

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata nell'Albo Pretorio on-line presente sul sito aziendale a far data dal 26 novembre 2015 per la durata di giorni 15, ed è disponibile per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

* Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006).

[] Esecutiva in data _____ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

[] Annullata in sede di controllo regionale con decisione n° _____ del _____ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Prot. n° _____

Nuoro, li _____

f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

DESTINATARI	Ruolo
- Collegio Sindacale	I
- Resp. Presidi Osped., Distretti.	C
- Resp. Servizio AA.GG. e Legali	R

R = Responsabile

C = Coinvolto

I = Informato